

DALLE DIOCESI ITALIANE

ACQUI TERME.-

E' stato nominato Consulente Ecclesiastico del Segr.te dioc.no Moralità il Rev.mo Prof. Don Lino Valcada - presso il Seminario - Acqui Terme.

ADRIA.-

Sempre vigile il Segr.te dioc.no sopra le pubblicazioni immerali. (Vedere SEGNALAZ.).

ALGHERO.-

Sono stati nominati rispettivamente Direttore e Consulente Ecclesiastico del Segr.te Moralità N.H.Ballerie-Salis don Antonio (Via Principe Umberto, 23 - Alghero) e il Rev.mo Can. Antonio Maria Piu (Seminario Vescovile di Alghero (Sassari)).

ANCONA.-

In seguito a ripetute, circostanziate segnalazioni del Segr.te dioc.no, l'Autorità di P.S. ha tratto in arresto la tenutaria di una casa di appuntamenti. Lo stesso Segr.te ha protestato presso la TV per la parodia del film "Rise amare" e per la rubrica "Il Mat-tatore"; altretante ha fatto presso il Sottosegretario alle Spettacole per il film LES AMANTS. Ha curato l'organizzazione periferica dei collaboratori ed ha organizzato, d'accorde con gli Uomini di A.C. un servizio di vigilanza sulle trasmissioni televisive.

BARLETTA.-

Il Segr.te dioc.no, cordialmente collaborando con le Autorità preposte alla difesa del buon costume, ha ottenuto dei buoni risultati in ordine alla rimozione di cartelli pubblicitari immerali ed alla repressione di scandali attinenti a fatti di prostituzione.

BERGAMO.-

L'ECO DI BERGAMO del 12/5/59 pubblica un vigerese corsivo di protesta contro l'inqualificabile abuso di introdurre nelle cassette della corrispondenza delle case private volantini di propaganda di films, anche vietati ai minori, condensandovi quanto vi è più di piccante e scandaloso nelle scene delle pellicole così reclamizzate.

BRESCIA.-

Il Segr.te dioc.no ha dato inizio all'attività stagionale per la difesa della moralità nelle zone rivierasche dei laghi di Garda e di Iseo ed in quelle destinate a "campings", convocando un incontro con i Sindaci dei Comuni interessati ed organizzando adunanze dei Rami adulti di A.C. per la sensibilizzazione della pubblica opinione. - Il Segr.te Centr. ha assicurato di aver già sollecitato chi di dovere per la tempestiva emanazione di una circolare ministeriale relativa alla disciplina dei centri di soggiorno estiva.

CATANIA.-

D'accorde con i vari Rami di A.C. e con il loro impegno di costante collaborazione, il Segr.te dioc.no ha predisposto un dettagliato programma di azioni in difesa della pubblica moralità. Avendo le stesse Segr.te segnalato la denuncia alla locale Procura del n°85 di ALTA TENSIONE, quella Centrale ha alla sua volta comunicato che in data 5/5 la stessa rivista è stata sequestrata dalla Procura di Rovigo ed avendo il sequestro efficace nazionale, se risultava ancora in vendita, era il caso di sollecitare la locale P.S. a dar esecuzione al provvedimento.

FERMO.-

Assiduamente collaborando con le locali Autorità di P.S., il Segr.te dioc.no ha loro segnalato presenza di macchine ferme e chiuse con relativi inquilini nelle ore notturne nelle strade periferiche della città, reiterata presenza di minori a spettacoli loro vietati dalla Commissione ministeriale, esercizio di sigarette dregate specie nelle sale da balle frequentate da studenti, molte abusive sale da balle pure di iniziativa studente.

scha. Il Segr.te dioc.no ha pure segnalate pubblicazioni di contenute scene.

LORETO.-

Il Segr.te dioc.no ha segnalate la favorevolissima situazione locale per quanto concerne l'esposizione ed offerta in vendita di pubblicazioni moralmente deprecabili. Il Segr.te Centr. ha suggerite la linea da tenere quando giungono notizie di sequestri.

MODENA.-

Con l'invio di materiale di propaganda il Segr.to dioc.no ha provveduto a migliorare l'organizzazione della difesa della pubblica moralità nelle parrocchie della diocesi.

PADOVA.-

In seguito a segnalazione del Segr.to dioc.no, che svolge in questo settore un'enciclabile, intelligente attività, la P.S. ha potuto effettuare una sorpresa in una casa clandestina e procedere all'arresto della tenutaria. E' stato constatato che la detta casa - come altre - era fornita di campanelli e luci rosse per dare l'allarme e di uscite di sicurezza e sotterranei per sottrarsi alla P.S. nel caso di irruzione dei suoi Agenti.

PARMA.-

E' stata organizzata una serie di riunioni di Dirigenti dell'A.C. per mettere a fuoco i problemi relativi alla moralità pubblica e per applicare i mezzi idonei alla repressione dei disordini. Sempre esemplarmente attivo il Segr.to nella lotta contro la stampa pornografica. In città è stata scoperta una losca organizzazione di vendita di "cine romanzi", sotto la quale etichetta venivano smerciate, camuffando prezzo e data, vecchie riviste usate o provenienti dalle rimanenze delle vendite legali.

PERUGIA.-

Essendo stato segnalato il grave inconveniente della locale esposizione, in apposito quadro affisso in una via del centro della città, di sconce fotografie di donne quasi totalmente nude, nonché all'ingresso del teatro dove agiva una compagnia di varietà, il Segr.to Centr. rispondeva che le norme di legge, alle quali è possibile oggi far ricorso sono o l'art.528 c.p. o l'art.725 c.p. Risultato inutile o impossibile l'accostamento diretto del gestore del teatro, qualora la Polizia non creda di dover intervenire, l'inconveniente potrebbe essere segnalato al locale Procuratore della Repubblica. Si tenga presente che in altre città la Polizia, a seguito di segnalazione ricevuta, aveva "assicurato" quanto era apparso "illecitamente" esposto al pubblico, facendone oggetto di immediata trasmissione all'Ufficio del locale Pubblico Ministero, perchè decidesse in materia ed attenendosi poi alle sue decisioni: o restituzione del materiale all'espositore ovvero esecuzione del sequestro disposto dal Magistrato.

SIENA.-

Dando opportuno seguito alla segnalazione del Segr.to di Livorno relativa alla rivista SING AND SEXY (Rel.N°341), il Segr.to di Siena è intervenuto presso la locale Autorità di P.S. per una conveniente diffida, vigilanza ed eventuale intervento.

TEMPIO PAUSANIA.-

E' stato nominato Consulente Ecclesiastico del Segr.to il Rev.mo Can. Don Nicolino Addis - Seminario diocesano - Tempio Pausania (Sassari).

TORINO.-

Il Segr.to dioc.no, che è in fase di riorganizzazione ha segnalato il grave inconveniente del comportamento del pubblico, che durante la proiezione di EUROPA DI NOTTE, ha sottolineato con frasi volgari e grida incomposte la scena ripresa da Parigi.

TORTONA.-

Il Segr.to dioc.no, che sta attivamente organizzando i suoi Incaricati e collaboratori nelle singole parrocchie, si è particolarmente impegnato con esito positivo nel settore della stampa, dello spettacolo e della repressione della prostituzione clandestina.

TRENTO-BOLZANO.-

Avendo il Segr.to locale deplorato l'inconveniente della proiezione di parti di films intollerabili come complemento di films accettabili, il Segr.to Gen.le ha informato che nel disegno di legge concernente la revisione dei films, recentemente approvato dalla Camera e passato al Senato, all'ultimo comma dell'art.3 è detto: "E' vietato abbinare ai films non vietati ai minori degli anni 16 spettacoli di qualsiasi genere o scene di presentazione di spettacoli di future programmazioni che, di per se, siano esclusi per i minori degli anni 16".

VERONA.-

La campagna ordinata a sensibilizzare la pubblica opinione sui problemi morali - di cui alla precedente Relazione - si sta imponendo all'attenzione di tutta la cittadinanza. Alle organizzazioni di A.C. e aderenti, che hanno promossa la "campagna", si sono affiancate quasi tutte le Associazioni e gli Enti della città e provincia, fra cui ricordiamo la Federazione e la Mutua Coltivatori Diretti, l'Ente Provinciale del Turismo, l'Enal, l'Associazione Famiglie caduti in guerra con le Associazioni combattentistiche, il C.A.I., la Giovane Montagna, l'A.S.C.I., l'Unione Comuni, l'Unione Antiblasfema, il Centro Sportivo Libertas, ecc. Nella festa dell'Ascensione una imponente assemblea ha ascoltato la vibrante e pratica parola dell'On. Avv. Migliori, che fu un vigoroso appello a tutti gli onesti per una difesa concreta contro il dilagare dei fenomeni di malcostume. L'Assemblea ha approvato una mozione degli Enti promotori, che è stata inviata agli organi centrali.

NOTIZIE DALL'ESTERO

FRANCIA.-

Allarme contro il cinema e la T.V. La deputatessa Thome-Patenotre ha chiesto al Ministro delle Informazioni che vengano prese speciali misure per lottare contro l'intossicazione morale della gioventù provocata da certi films che, fra l'altro, rischiano di annientare gli sforzi e i sacrifici fatti dalla Nazione in favore della gioventù. La pellicola che ha motivato l'intervento della parlamentare è LES COUSINS di Claude Chabrol, uno dei maggiori recenti successi di pubblico e di critica, ma anche forse la vicenda più scabrosa e più deleteria fra quante sono state presentate sullo schermo. - Un'inchiesta compiuta dalle associazioni francesi di genitori ha posto anche in luce la forte diffidenza che vi è fra i genitori stessi verso la televisione, che considerano negativa ai fini dell'educazione.

Tratta delle bianche: La polizia francese ha posto le mani sopra una turpe organizzazione, che sembra avere una larghissima base e che si dedica alla incetta di ragazze, le quali, una volta "addomesticate", vengono fatte espatriare verso il Medio Oriente e l'America Latina.

MESSICO.-

Fanatismo frenetico per il "rock and roll": In seguito a manifestazioni di furioso fanatismo, alle quali si sono abbandonati con gravi disordini morali giovani spettatori d'ambo i sessi durante la proiezione di un film di Elvis Presley, il capo dell'"Associazione messicana per la salvaguardia della morale" ha chiesto al Governo che siano messi al bando tutti i film di Elvis Presley e degli altri idoli del "rock and roll", che servono solo ad attirare folle di mascalzoni e non contengono alcun messaggio per la gioventù".

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

ATTI ECCLESIASTICI.-

Insindacabilità degli atti emanati dai Vescovi nell'esercizio dei loro poteri: Nella causa di appello contro la sentenza del Tribunale di Firenze, che aveva condannato ad una multa il Vescovo di Prato per il noto intervento in occasione di un matrimonio civile, la Corte di Appello della stessa città di Firenze ha disposto in data 25/10/958 la riforma della sentenza impugnata, fissando queste norme: "Gli appartenenti al clero, compresi i Vescovi, sono assoggettati alla giurisdizione penale italiana, ma l'atto eccle-

siastico è insindacabile da parte dell'organo giudiziario dello Stato tutte le volte che esso sia vestito di legittimità, ove esso cioè sia stato emanato nell'ambito del potere spirituale e della potestà propria di giurisdizione ed è stato quindi compiuto a tenore delle regole canoniche e disciplinari per esso stabilite.

Ai fini della suddetta legittimità debbesi tener presente che mentre per le altre confessioni religiose l'art.8 della Costituzione stabilisce che esse possono svolgere la loro attività in quanto non contrasti con l'ordinamento giuridico italiano, tale limite non esiste per la religione cattolica, che nel campo spirituale ha la sua piena indipendenza e sovranità, non sindacabile dallo stato. Anche il limite dell'ordine pubblico e delle leggi penali nei confronti degli atti in materia spirituale e disciplinare delle autorità ecclesiastiche già contenute nell'art.17 della legge delle guarentigie, non è stato ripetuto dal Concordato, il che significa che tale limitazione si è voluta eliminare.

Nella specie, non è comunque legittimo il riferimento all'art.31 delle preleggi poiché a prescindere dal problema relativo alla applicabilità o meno del limite dell'ordine pubblico alle norme del diritto canonico e ai provvedimenti dell'autorità ecclesiastica, le norme ecclesiastiche che stanno alla base della condotta del vescovo hanno il loro effetto esclusivamente nell'ambito dell'ordinamento canonico e nei confronti dei battezzati e interessano di riflesso gli altri fedeli della Chiesa, non i cittadini dello Stato in quanto tali.

I termini "pubblici peccatori", "pubblici concubini" e "scandaloso concubinato" non possono ritenersi offensivi della reputazione generale, perchè il vescovo che li usi nel significato tecnico che la Chiesa dà a tali espressioni, agisce leuitamente nell'ambito della sua giurisdizione spirituale e in ossequio al canone 1016 del Corpus juris canonici.

Ai sensi dell'art.2 del Concordato è riconosciuto al vescovo piena facoltà di far leggere le proprie notificazioni ai fedeli con le quali si precisino accuse e si infliggano sanzioni prescritte dal diritto canonico nei confronti di battezzati, che, in quanto tali sono sottoposti al suo magistero spirituale e alla sua giurisdizione ecclesiastica. E' poi irrilevante che nella specie la lettura della notificazione con la quale i nubenti venivano definiti pubblici peccatori e concubini sia avvenuta prima del matrimonio civile, poichè, essendo stato accertato il reiterato rifiuto dei medesimi a celebrare il matrimonio religioso e la loro intenzione di sposarsi solo civilmente, il peccato era già stato commesso.

#### ATTI OSCENI.-

In edificio sinistrato: La III.a Sezione della Corte di Cassazione in data 20/12/958 ha deciso che "in tema di atti osceni, la pubblicità del luogo deve essere accertata tenendo conto dello scopo perseguito dalla norma, la quale tende ad evitare che taluno possa trovarsi inopinatamente a dover assistere ad atti offensivi del pudore; perchè il luogo possa considerarsi pubblico non è quindi necessario che l'accesso spetti a chiunque di diritto, ma è sufficiente che, di fatto, chiunque possa accedere liberamente.

Deve pertanto considerarsi pubblico, ancorchè appartenente a privati, un edificio sinistrato o comunque abbandonato e privo di chiusure al quale chiunque, ed in qualunque tempo, possa accedere."

In luogo pubblico ed esposto al pubblico: La stessa Sezione in data 18/10/958 ha sentenziato che "deve considerarsi "pubblica" ai fini dell'applicabilità dell'art.527 cod. pen. una località alla quale possa incondizionatamente accedere un numero indeterminato di persone, le quali possano in tal modo liberamente percepire quanto vi accada.

Deve, di contro, considerarsi "esposto al pubblico" quel luogo che, pur non consentendo l'accesso indiscriminato e diretto da parte dei terzi, può tuttavia risultare di fatto percepibile dagli stessi, in relazione allo specifico atteggiamento dell'agente.

Pertanto, mentre non è necessaria alcuna indagine sulla reale percepibilità da parte dei terzi, per i luoghi esposti al pubblico il giudice deve di volta in volta accertare se il titolare della località abbia agito in modo da poter essere eventualmente percepito da un numero indeterminato di persone".

#### CINEMATOGRAFO.-

Condanna di cartoline propagandistiche: Il Tribunale di Roma il 7/3 ha condannato il produttore del film CALIPSO a due mesi di reclusione, ritenendolo responsabile di atti offensivi al comune sentimento del pudore per aver diffuso cartoline propagandistiche del film raffiguranti una donna con il seno scoperto ed in abbigliamento succinto.

#### CORRUZIONE DI MINORENNE.-

Sussistenza del reato: "In quanto al reato di pericolo, il delitto di cui all'art. 530 C.P. (atti di libidine su persona o in presenza di persona minore degli anni 16) si perfeziona indipendentemente dalla effettiva corruzione del minore. L'atto di masturbazione eseguito su se stesso in presenza di un minore di 16 anni, quando concorrano circostanze tali da favorire la corruzione, può integrare gli elementi della predetta figura delittuosa". Così la III.a Sezione della Suprema Corte con sentenza in data 20/12/58.

#### DELINQUENZA MINORILE.-

Il Procuratore Generale della Corte di Appello di Torino in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario 1959 in tema di delinquenza minorile ha detto: "Appare un certo senso di stasi nelle manifestazioni delittuose dei minori: ai tre omicidi del 1956 nessuno ne è seguito nel 1957, nessuno nel 1958; le rapine ed estorsioni che erano state sei nel 1956 e cinque nel 1957, sono state quattro nel 1958; i furti aggravati decrescono dai 477 del 1957 a 377. Uno spiraglio di luce nel complesso in rispondenza alla riduzione della disoccupazione, al risorgere del Paese, al progrediente benessere".

#### GIUOCO D'AZZARDO.-

La III.a Sezione della Corte di Cassazione ha emesso alcune sentenze in tema di giuoco d'azzardo, per cui deve ritenersi che:

- a) "per la sussistenza del reato di cui all'art. 718 c.p. è sufficiente che il tenutario abbia apprestato il banco e gli arnesi del giuoco, senza che occorra che il giuoco abbia avuto effettivo inizio con le puntate dei giocatori" (9/12/1958);
- b) "la sussistenza della contravvenzione non è esclusa dalla tenuità delle poste essendo il loro notevole ammontare previsto dalla legge non come un elemento del reato, ma come una circostanza aggravante"; (15/1/1959);
- c) "perchè una casa di privata abitazione sia da qualificare "circolo privato" ai fini degli artt. 718-720 c.p., non è necessario che l'ammissione delle persone che vi convergono allo scopo anzidetto, avvenga in dipendenza di norme e regole prestabilite le quali risulterebbero indispensabili solo se elemento costitutivo dei reati in esame fosse la abitudine delle illecite riunioni nella detta casa. Ed invero unico elemento richiesto è che le persone, scelte da colui che della casa dispone o da chi per esso o comunque dallo stesso ammessevi, vi siano ricevute per la specifica causale di farle giocare d'azzardo". (9/12/1958)

#### MANIFESTI.-

IL TEMPO del 12/5 pubblica la notizia che alcuni esponenti dell'Azione Cattolica di Monza hanno sporto denuncia all'Autorità di polizia per ottenere il sequestro dei manifesti raffiguranti Anita Ekberg e Chelo Alonso, interpreti del film SOTTO IL SEGNO DI ROMA. Nei manifesti in questione, stampati in grande formato e affissi ai muri cittadini, la Ekberg appare sdraiata su un divano di stile orientale e la Alonso nell'atto di compiere una danza del ventre.

#### MOLESTIA ALLE PERSONE.-

A scopo di libidine: Con sentenza 31/10/1958 la III.a Sezione della Corte di Cassazione ha deciso che "tra i motivi biasimevoli, previsti dall'art. 660 c.p. come elemento del reato di disturbo alle persone, debbono ritenersi compresi anche quelli rivolti a dare sfogo al proprio impulso sessuale.

Rientrano pertanto nella previsione della norma sopracitata i toccamenti lascivi che non manifestino una violenza rivolta a coartare la libertà sessuale della vittima, ma si risolvano in una semplice molestia realizzata a fine di libidine.

MORALE FAMILIARE.-

Sul cosiddetto "piccolo divorzio" torna alla carica l'on. Sansone nell'AVANTI! del 1/5/1959. E il CORRIERE DI TRIESTE dell'8/5 si arrabatta per esaltare quelli che sarebbero "i vantaggi del divorzio in una società civile e sensata", come quella austriaca.

Sentenze rumene di annullamento inefficaci in Italia: Una complicata ed annosa controversia dibattutasi per ben 15 anni è stata decisa dalla I.a Sezione della Corte di Cassazione nel senso che le sentenze rumene di annullamento ottenute col noto giuocchetto sono inefficaci e non possono avere esecuzione in Italia.

Il matrimonio Perotti-Sbrocchi autorizzato a Roma dal Vicariato, non ostante l'opposizione della madre della sposa minorenni, ha scatenato la stampa di sinistra, che sragionando l'ha accostato al famoso caso Bellandi e vi ha visto nientemeno che un "atto di anarchia contro lo Stato" (L'UNITA' del 12/5), "un attacco all'istituto del matrimonio civile" (L'UNITA' dell'0/5) ed ha spudoratamente chiamato gli sposi "concubini di Chiesa" (AVANTI! del 6/5 del 9/5). Il TEMPO dell'8/5 ha pubblicato un articolo dell'Avv. D'Avack, che dimostra in maniera perentoria che il matrimonio cosiddetto "segreto" Perotti-Sbrocchi è non solo religiosamente valido per la Chiesa, ma anche perfettamente trascrivibile nei registri anagrafici italiani e quindi tale, una volta trascritto, da assumere piena validità ed efficacia civile, come tutti gli altri matrimoni canonici che sono contratti ogni giorno in Italia; pertanto esse è in tutto conforme alle norme dell'ordinamento giuridico italiano.

PUBBLICAZIONI CONTRARIE ALLA PUBBLICA DECENZA.-

Commercio di scritti e disegni contrari e.s.s.: La III.a Sezione della Corte di Cassazione in data 18/12/958 ha sentenziato che "deve considerarsi contrario alla pubblica decenza qualsiasi scritto, disegno o altro oggetto che, anche se non susciti un turbamento di carattere sessuale, offenda tuttavia il generale sentimento di compostezza e riservatezza, quale esso è inteso dal medio pubblico. Sussiste pertanto il reato previsto dall'art. 725 cod. pen. nel caso di una pubblicazione contenente fotografie di una donna, le cui veste succinte mettano in mostra parti del corpo che secondo la comune coscienza e le abitudini correnti debbono rimanere coperte.

In questo senso la Suprema Corte ha giudicato, rigettando un ricorso avverso sentenza di condanna della Corte di Appello di Roma, che aveva riconosciuto responsabile di offesa alla pubblica decenza il direttore di "VISIONI" per alcune fotografie rappresentanti l'attrice cinematografica Myrian Bru.

In prima istanza il Tribunale, pur riconoscendo che le foto incriminate non erano "bertose" da approvare dal punto di vista morale, aveva tuttavia assolto, non ravvisando in esse gli estremi del reato, "perchè da un canto, scollature di eguale tipo e ampiezza sarebbero comunemente adoperate dalle più famose attrici, che in tali fogge vengono di solito presentate in fotografia da giornali nazionali e stranieri destinati al grande pubblico, e, dall'altro, costumi da bagno del genere di quello indossato dalla Bru sarebbero generalmente adottati sulle spiagge, oltre ad essere fogge analoghe permesse alle danzatrici negli spettacoli teatrali.

Contro la sentenza suddetta ha proposto appello il P.M. ritenendo che, se era da escludersi nella fattispecie l'offesa al pubblico pudore, il Tribunale avrebbe dovuto ritenere la sussistenza della contravvenzione di cui all'art. 725 c.p. non potendo certo dubitarsi che le fotografie pubblicate sul giornale VISIONI fossero, quanto meno, offensive della pubblica decenza. La Corte di Appello di Roma accoglieva il gravame e con sentenza 15/5/1956 dichiarava il direttore del periodico responsabile della suddetta contravvenzione.

Questi ricorre per Cassazione, avendo la sentenza impugnata "trascurato l'esame della immagine della Bru nel suo complesso, che esprimerebbe tutto uno stato d'animo dell'attrice ed in modo particolare un'intuizione artistica, ed avendo, per converso circoscritto il giudizio al solo seno, ossia ad una parte dell'immagine della donna, per qualificare la stessa offensiva della pubblica decenza". Ma la Corte ha ritenuto il ricorso privo di fondamento ed ha ravvisato gli estremi della contravvenzione prevista dal 725 c.p. nella fotografia della Bru riprodotta sulla copertina del giornale VISIONI, dove si vede la gio-

vane attrice in un chiaro abito estivo, priva di reggipetto e con la blusa quasi del tutto sbottonata, tanto da essere perfettamente visibile l'attacco e buona parte del seno: e ciò in quanto la troppa generosa esposizione delle grazie fisiche della donna non trova riscontro nelle abitudini correnti e neanche nelle più accentuate esagerazioni della moda, laddove, per la natura della parte del corpo messa in mostra, la fotografia incriminante non avrebbe potute non suscitare un turbamento, se non proprio di carattere sessuale (nel qual caso si sarebbe sconfinati nel reato originariamente contestato), tale, almeno, da offendere il generale sentimento di compostezza e riservatezza, quale esso è inteso dal medio pubblico, donde la violazione dell'art.725, per l'offesa portata alla pubblica decenza, con la rappresentazione visibile di ciò, che secondo la comune coscienza ed il comune costume, avrebbe dovuto restare nell'ombra.

#### RIUNIONE IN LUOGO PUBBLICO.-

Poteri del questore: La III.a Sezione della Corte di Cassazione con sentenza 21/10/1958 ha precisato che "l'art.17 della Costituzione ha innovato all'art.18 della legge di P.S. soltanto per le riunioni private e per quelle che avvengono in luogo aperto al pubblico, per le quali non è più richiesto alcun preavviso, ma non per quanto si riferisce alle riunioni indette in luogo pubblico, la cui disciplina resta tuttora affidata alla prudente regolamentazione fissata dal citato art.18.

Pertanto, nel caso di riunioni in luogo pubblico, il Questore non solo può vietarle per ragioni di ordine pubblico, moralità o sanità pubblica, ma può prescrivere, per le stesse ragioni, modalità di tempo e di luogo: tali disposizioni hanno, tuttavia, efficacia solo se si sono estrinsecate con le forme richieste dalla legge e cioè mediante processo verbale dal quale risulti l'avvenuta comunicazione ai promotori delle modalità di esecuzione imposte dal Questore per la esecuzione della manifestazione".

#### SFRUTTAMENTO DI PROSTITUTE.-

Eventuale diritto agli alimenti non esclude il reato: La Sezione III.a della Suprema Corte in data 22/10/1958 ha sentenziato che "deve ritenersi responsabile del delitto previsto dall'art.534 c.p. il marito che si faccia mantenere dalla moglie, in tutto o in parte, con i proventi della prostituzione: nè tale responsabilità resta esclusa dall'eventuale diritto agli alimenti, poichè le stesse ragioni morali e sociali su cui è fondato il dovere di reciproca assistenza dei coniugi vietano di collegare l'obbligo delle correlative prestazioni patrimoniali ad un rapporto penalmente illecito."

#### STAMPA.-

Segnaliamo la larga eco che ha avuto nella stampa l'assoluzione del direttore di ITALIA DOMANI dal reato di pubblicazione oscena per la pubblicazione di alcuni quadri di Modigliani. La stampa di sinistra si è affrettata a riprodurre (sempre con finalità artistiche?) i "nudi" incriminati; L'OSSERVATORE ROMANO del 14/5 ha contestato che ci sia l'unanimità della pubblica coscienza nel decretare la gloria dell'arte ai quadri del Modigliani ed ha genialmente osservato che se le donne dipinte dall'Urbinate "fossero ritratti, tutti che le ammirarono ai loro tempi, sulle tele, sarebbero stati disposti a chiederne entusiasticamente la mano; mentre se quelle del Modigliani fossero veri e propri ritratti, non ci sarebbe un cane che vorrebbe sposarsi con chi par deformata da uno specchio convesso". - L'ADIGE del 12/5 col titolo "Ipocrisia" commenta l'allarme de L'ESPRESSO per i sistemi sempre più perfetti di organizzazione e diffusione di materiale erotico tra la gioventù americana. L'ARALDO POLIZIANO del 3/5 pubblica una lettera aperta ai Magistrati italiani in merito alle "clamorose assoluzioni in materia di pornografia e di immoralità". - L'UNITA' dell'8/5 ha scoperto che... "la celeste pellegrina predica la strage". - La Commissione Interni della Camera ha esaminato la preposta di legge degli on.li Emanuela Savio e Raimondo Manzini recante disposizioni sulla stampa destinata all'infanzia ed all'adolescenza. - Deplorevoli illustrazioni nell'AVANTI! e ne L'UNITA' del 7/5/.

#### STUPEFACENTI.-

Sussistenza del delitto nel detenere sostanza stupefacente per consumo proprio: La

I.a Sezione della Cassazione in data 20/1/1958 ha sentenziato che "la chiara ed esplicita espressione dell'art.6 della legge speciale: "comunque detenere" sostanze stupefacenti non autorizza interpretazioni restrittive, ma anzi manifesta la volontà della legge di perseguire non solo una determinata e sia pure ampia categoria di persone, ma chiunque e senza tener conto delle diverse finalità e dei moventi che possono avere indotto l'agente ad entrare in contatto con la droga. ... Si priverebbe la legge stessa della sua efficacia, limitandone l'applicazione in modo da escludere l'uso proprio della droga da parte dell'agente; fra l'altro, ogni detentore facilmente negherebbe lo scopo di commercio e giustificerebbe il possesso della sostanza col semplice pretesto del consumo personale. E pertanto, il procacciamento illegale e la detenzione abusiva di stupefacenti per uso proprio costituisce il delitto in esame; qualunque siano gli scopi e gli usi cui la droga venga destinata, il fatto integra tale reato".

#### TELEVISIONE.-

Pubblica IL QUOTIDIANO (7/5) importanti dichiarazioni dell'Amministratore Delegato della TV, il quale ha esplicitamente confermato che è larghissimo e vivace lo sfavore del pubblico per i programmi "spregiudicati" alla TV e la reazione di esso contro il gusto deteriorato di certi critici.

#### VILIPENDIO ALLA RELIGIONE.-

"L'offesa rivolta ad un sacerdote e diretta a vilipendere il culto e non semplicemente la persona per ragioni o risentimenti personali, costituisce vilipendio della religione dello Stato, ai sensi dell'art.403 c.p.. Nel reato di vilipendio della religione dello Stato mediante vilipendio delle persone, sussiste l'aggravante di cui all'art.61 N°10 c.p. se l'offesa è rivolta al sacerdote nell'esercizio del suo ministero e questo è la causa e non soltanto l'occasione dell'offesa stessa".

(Così la I.a Sezione della Corte di Cassazione nella sentenza 1/12/1958).

E' stato denunciato per vilipendio della religione il n.104 del 1/5 dell'AVANTI! per la vignetta pubblicata a pag.3.

#### SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

- ALTA TENSIONE N° 86 del 12/5/59 è stata segnalata alla Questura di Roma il 9/5/1959 e denunciata alla Procura di Parma l'11/5/59 dal locale Segretariato.
- A ME LA VENDETTA N°20 del 1/3/59 - serie "I gialli americani" - è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.
- ANGELI NERI DI BROOKLYN N°54 del 15/1/59 - serie "I gialli dello schedario" è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 9/5/59.
- AVANTI! N° 104 del 1/5/1959 è stato segnalato alla Questura di Roma il 2/5/1959.
- BARBARA, ADOLESCENTE NUDA N°90 - serie "I narratori americani del brivido" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.
- BELLA (LA) E IL MALEDETTO - Opuscolo "Storie quasi vere" Editr.Stelle - è stata denunciata alla Procura di Parma il 15/5/59 dal locale Segretariato.
- LA BREVE NOTTE CALDA N°55 del 1/2/59 - serie "I gialli dello schedario" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/59.
- 100 DOLLARI PER AMARE N°60 del 15/4/59 serie "I gialli dello schedario" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/59.
- CLAMOR PARADE Vol.1 N°3 - dicembre 1956 - è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.
- CLAMOR PARADE Vol. 1 N°4 - febbraio 1957 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.
- CLAMOR PARADE Vol.2° N°1 - agosto 1957 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/1959.
- IL COLORE NON CONTA N°5 del 20/4/59 - serie "I grandi gialli" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.
- DELITTO AD HARLEN N°86 del 15/1/59 - serie "I narratori americani del brivido" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.



DURI E SENZA PIETA' N°22 del 14/4/59 - Serie "I gialli americani" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.

L'EUROPEO N°20 del 17/5/59 è stato segnalato alla Questura di Roma.

FOLLIES Vol.2° N°2 - gennaio 1957 - è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FROLIC Vol.7° N°1 - agosto 1957 - è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FOLIES Vol.3° N°3 - maggio 1958 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FOLIES Vol.3° N°4 - luglio 1958 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FOLIES Vol.3° N°6 - novembre 1958 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FOLIES Vol.4° N°2 - marzo 1959 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FROLIC Vol.5° N°6 - giugno 1956 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FROLIC Vol.4° N°6 - giugno 1957 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FROLIC Vol.7° N°4 - febbraio 1958 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FROLIC Vol.7° N°6 - giugno, 1958 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FROLIC Vol.8° N°5 - aprile 1959 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

FUOCO DI SANGUE N°58 del 15/3/1959 - serie "I gialli dello schedario" è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 9/5/1959.

GALA Vol.8° N°1 - gennaio 1957 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

GALA Vol.9° N°1 - marzo 1958 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

GALA Vol.X° N°1 - marzo 1958 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

GALA Vol.7° N°1 - maggio 1958 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/1959.

GALA Vol.9° N°4 - novembre 1958 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

HENRY MARTEL E LA BANDA BIONDA N°3 del 25/3/59 - serie "I grandi gialli" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.

HIDSHOW Vol.1° N°1 - marzo 1956 è stata sequestrata dalla Procura di Palermo il 4/5/59.

MASCOTTE N°14 del 20/5/59 è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 11/5/1959.

LA MORTE E' MIA FIGLIA N°4 del 7/4/59 - serie "I grandi gialli" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.

LA MORTE SILENZIOSA N°57 del 1/3/59 "I gialli dello schedario" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.

NO BASTA! N°19 del 20/3/59 - serie "I gialli americani" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.

NON MI AVRAI N°18 del 10/2/59 - serie "I gialli americani" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.

NOTTE VIOLENTA N°17 del 25/1/59 - serie "I gialli americani" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/59.

LE ORE N°314 del 16/5/959 è stata segnalata alla Questura di Roma il 13/5/1959.

UNA PISTOLA PER M. PIG N°87 del 1/2/59 - serie "I narratori americani del brivido" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.

PLAYBOY Vol.6° N°5 - maggio 1959 è stata sequestrata dalla Procura Firenze il 13/5/59.

SANGUE E SESSO N°21 del 30/3/5/59 - serie "I gialli americani" è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 9/5/1959.

SONO UNA CAROGNA - serie "I gialli americani," Edita da Ottokal Tip.Omniagraf - Roma è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 6/5/1959.

VACCI PIANO ... GINETTA N°56 del 15/2/1959 - serie "I gialli dello schedario" è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 9/5/1959.

#### STAMPA PERIODICA

#### NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

#### NOVELLISTICI.-

Annabella 18,19; Bella 19,20; Bolero Film 626,627; Confessioni 354,355; Confidenze 17,18; Eva 18,19; Grande Hotel 671,672; Grazia 950,951; Intimità 689,690; Lei 18,19; Luna Park 18,19; Maria Chiara 18,19; Novella 18,19; Polvere di Stelle 18,19,20; Tipo 18,19; Sogno 19,20; Vostre Novelle 18,19;

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.- (Cine Illustrate 18,19;)

SATIRICO UMORESTICI.

(Calandrino 18,19; Candido 18,19; Raccolta di Barzellette 5; Super Calandrino 8; Marc'Aurelio 52; Travaso 18,19;).

VARIETA' E ATTUALITA'.

(Alta Tensione 86; Borghese 19,20; Detective 18,19; Epoca 448,449; Espresso 18,19; Europeo 18,19; Gente 18,19; Italia Domani 18,19; Mascotte 13; Il Mondo 18,19; Oggi 19,20; Le Ore 312,313; Rotosei 18,19,20; Settimana Incom 18,19; Settimo Giorno 18,19; Lo Specchio 18,19; Successo 1; Tempo 18,19; Visto 18,19;).

EVA (18) riepuma ancora una volta la storia della Petacci. CANDIDO (18) narra di una visione di S. Pio X°, che avrebbe avuto il Sommo Pontefice e nel n° seguente insiste sulla veridicità della sua informazione, non ostante le smentite che sono state pubblicate. A queste proposita ha scritto una severa nota Sarazani ne LO SPECCHIO (19) affermando: "I miracoli sono a servizio della Bontà e non della pubblicità". Il BORGHESE (19) se la prende con un biglietto d'invito ad una Messa celebrata in Duomo di Milano dal Card. Arcivescovo per i cattolici presenti alla Fiera di Milano e (20) con un dirigente dell'Azione Cattolica di Parma, che aveva criticato quanto era stato scritto dal periodico sul film LES AMANTS. Tornano i disegni pornografici. In DETECTIVE CRIMEN (19) il processo Maresca diventa argomento per pronostici e scommesse. EPOCA (448) pubblica con rilievo la notizia che "l'Amministrazione delle Poste Americane ha deciso di considerare osceno il quadro la "Maja desnuda" di Goya. Pertanto sarà proibito spedire cartoline riproducenti il celebre dipinto pena la confisca." (Da noi una simile decisione andrebbe a finire al ... Consiglio di Stato.) Dedicata anche un articolo (449) alla conversione di Gary Cooper. L'ESPRESSO (18) parla di resistenza ad Ottaviani da parte dei Cardinali Montini e Tisserant. L'EUROPEO (19) riporta un colloquio del suo inviato con l'ex gesuita Alighiero Tondi, che oggi insegna storia della filosofia cristiana, naturalmente secondo le concezioni materialistiche, nella università Humboldt. Il settimanale sottolinea che tra gli allievi del Tondi non c'è nessun italiano. GENTE (18) dedica una corrispondenza da Roma a Padre Mariano, presentato come "il missionario del video" e rileva le significative di due articoli de L'ESPRESSO e de L'UNITA' a commento della recente risoluzione del S. Officio. Un altro articolo (19) è dedicato alla conversione di Gary Cooper. ITALIA DOMANI (18) oltre ad alcune vignette irreligiose fa la pubblicità all'AIED, l'associazione che vuole abolire il 553 del codice penale. IL MONDO è, come il solito, tutto anticlericale. LA SETTIMANA INCOM (18) pubblica un servizio sulla intensa giornata di lavoro del Papa ed un altro (19) sulla vita prodigiosa di Don Orione. TEMPO accoglie trafiletti contro la legge Merlin. - Argomenti più frequentemente trattati in questa quindicina: il soggiorno romano della Regina Madre d'Inghilterra e della Principessa Margaret, il fidanzamento di Alberto del Belgio e di Paola Ruffo di Calabria, la tragedia dei bimbi di Arezzo e l'interminabile romanzo di Soraya, seguita in tutte il suo vagabondare e fotografata in tutte le pose. - Oltre ai soliti "ospiti" della rubrica SEGNALAZIONI, deplorabili illustrazioni anche in NOVELLA (18), EPOCA (449), L'ESPRESSO (19), L'EUROPEO (18 e 19), ITALIA DOMANI (19), LE ORE (312 e 313), ROTOSEI (18 e 19), SUCCESSO (1), TEMPO (19) e VISTO (19).

-----o-----  
AVVERTIAMO che il divieto per i minori degli anni 16, relativo alla pellicola VALERIA, RAGAZZA POCO SERIA, elencata nella nostra circolare N° 200, è stato revocato.